



Popillia japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>



Martino Buonopane
Popillia japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>



Popillia japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>



Uova: sono deposte nel terreno tra giugno e agosto in gruppetti di 4-5, hanno forma cilindrica di colore chiaro. Dimensioni 1-1.5mm



Larve: presenti nel terreno tra giugno e la primavera dell'anno successivo a una profondità variabile tra i 5 e i 25 cm. Dimensioni 1.5-30 mm



Pupa: la larva smette di alimentarsi verso il mese di maggio per trasformarsi in adulto. Dimensioni circa 14 mm.



Adulti: visibili da fine maggio/giugno fino a fine estate. Colori: verde metallico e rame.
Segno distintivo: 5 ciuffi bianchi ai lati dell'addome e altri 2 nella parte posteriore. Dimensioni 8-12 mm.

Chiunque sospetti o venga a conoscenza della presenza di adulti o di piante attaccate da *Popillia japonica* è tenuto ad informare il Servizio Fitosanitario Regionale.

Recapiti

U.O. Fitosanitario

Per approfondimenti e ulteriori informazioni

Tel. 045 867 6900

e-mail : fitosanitari@regione.veneto.it

PEC: fitosanitari@pec.regione.veneto.it

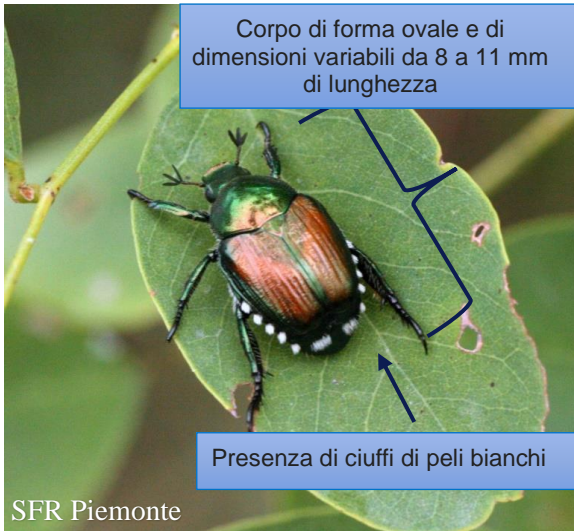
Viale dell'Agricoltura, 1/A - 37060 Buttapietra (VR)

Popillia japonica

Popillia japonica Newman o scarabeo giapponese è un coleottero scarabeide originario del Giappone e della Russia orientale. L'insetto si caratterizza per una spiccata polifagia ed è in grado di alimentarsi su più di 300 specie causando ingenti perdite economiche. Inoltre la sua gestione richiede elevati costi per l'eradicazione e il contenimento.



**Scheda informativa
per il cittadino**



Corpo di forma ovale e di dimensioni variabili da 8 a 11 mm di lunghezza

Presenza di ciuffi di peli bianchi

SFR Piemonte

Se trovi un insetto che assomiglia a *Popillia japonica*, valuta attentamente le seguenti caratteristiche

- corpo di forma ovale e di dimensioni variabili da 8 a 11 mm di lunghezza e da 5 a 7 mm di larghezza, colore di fondo verde brillante mentre le elitre (ali anteriori) sono bronzee.
- presenza di ciuffi di peli bianchi (5 ai lati terminali dell'addome e 2 più ampi sulla parte terminale delle elitre)

Diffusione

- Trasporto passivo degli insetti adulti ("autostoppismo") su vari mezzi di trasporto (es. voli nazionali ed internazionali, veicoli su gomma etc.), indipendentemente dalle piante ospiti eventualmente trasportate.
- Terreno in accompagnamento a piante da impianto (es. piante in vaso, piante in zolla, prato a rotoli) potenzialmente infestato da uova, larve e/o pupe;
- Suolo potenzialmente infestato da uova, larve e/o pupe.
- *P. japonica* ha una buona capacità di volo ed è in grado di volare fino a 8 km di distanza, comunque la maggior parte di essi copre distanze relativamente brevi.

Colpisce l'uomo?

No, *Popillia japonica* si nutre prevalentemente a carico di piante di melo, pesco, piccoli frutti, vite, graminacee, tiglio, acero, rosa, Parthenocissus, Oenothera, mais, soia

Gli adulti di *P. japonica* si alimentano in modo gregario danneggiando le foglie, lasciando intatta solo la nervatura centrale. Le foglie gravemente danneggiate seccano e cadono oppure rimangono attaccate alla pianta.

Le larve si nutrono nei primi strati del suolo, sotto la superficie, causando danni alle radici delle piante ospiti. Nel caso di forti infestazioni su tappeti erbosi si osservano sintomi quali assottigliamento, ingiallimento e avvizzimento del cotico erboso. A fine estate o all'inizio dell'autunno, a causa dello stress idrico, appaiono ampie chiazze di erba secca e morta.



Popillia japonica (POPIJA) - https://gd.eppo.int



Popillia japonica (POPIJA) - https://gd.eppo.int

Cosa fare?

Segnala all' U.O. Fitosanitario il ritrovamento eventuali insetti al numero regionale 045-8676900 oppure con una e-mail a fitosanitari@regione.veneto.it

In presenza di pochi individui isolati, ti consigliamo di raccogliarli manualmente e farli cadere in una bacinella contenente una soluzione di acqua e sapone.

Per difendere gli alberi da frutto se possibile puoi coprire la chioma utilizzando una rete antinsetto che deve essere scossa al mattino presto quando i coleotteri sono pressoché immobili. Si consiglia di raccogliere ed eliminare gli insetti che cadranno a terra.

In presenza di importanti infestazioni è possibile intervenire anche con prodotti insetticidi o repellenti registrati per frutta, ortaggi e piante ornamentali, disponibili per uso non professionale (PFnPO o PFnPE). Si ricorda che sono possibili eventuali reinfestazioni limitrofe dalle aree verdi in quanto l'insetto è in grado di muoversi tra i diversi siti di infestazione e l'effetto del trattamento chimico è di breve durata.

Verifica attentamente di non trasportare accidentalmente degli insetti.

Divieti

- Divieto di utilizzare trappole attrattive non autorizzate dal U.O. Fitosanitario.
- Divieto di spostare il terreno infestato.